

Altre 34 assunzioni Il policlinico stanZIA quasi 400 milioni

PAVIA

Quasi 400mila euro raschiati dal fondo del bilancio per integrare le 43 assunzioni autorizzate dalla Regione. La direzione del San Matteo, con un accordo sottoscritto ieri mattina da tutti i rappresentanti sindacali, ha annunciato l'assunzione di 34 lavoratori. In particolare 13 infermieri con contratto di supplenza, altri 7 infermieri interinali con contratto di 12 mesi, 8 operatori socio sanitari interinali con contratto di 12 mesi e 6 ostetriche con contratto a tempo determinato di un anno. «E' stata inoltre garantita la copertura del 100% del turn over anziché del 45% come previsto dalla legge», spiegano i sindacati (Uil, Cgil, Cisl, Fials, Nursing Up) - «Questo accordo non risolve tutti i problemi dell'ospedale ma è una seconda goccia nel mare dopo le 43 assunzioni concesse dalla Regione». Secondo i calcoli dei sindacati per arrivare a regime, e superare l'emergenza, servirebbero altre 180 persone. «In via eccezionale abbiamo accettato la proposta di assunzione di personale interinale, fornito dalle cooperative - dicono i sindacati - ma abbiamo chiesto garan-

zie che chi entra rimanga in modo stabile per il periodo del contratto. Ci preme non creare discontinuità nell'assistenza». Dei 43 posti assegnati dalla Regione la direzione ha deciso di rinunciare all'assunzione di due dirigenti medici e di convertirli in contratti per sei ostetriche che permetteranno così alla clinica Ostetrica di rientrare a regime. «Diamo atto alle direzioni sanitaria e amministrativa, oltre a quella generale, di aver fatto uno sforzo enorme per venire incontro alle nostre richieste. Ma noi continueremo a monitorare l'andamento delle assunzioni e lotteremo per avere anche le altre 180».

I nuovi assunti, chiamati anche con il sistema delle agenzie interinali, saranno collocati nei settori più in sofferenza: 3 infermieri e 2 oss al pronto soccorso, due infermieri a medicina generale II, due a nefrologia-reumatologia, due oss a medicina generale I e III, un infermiere e un oss a Otorinolaringoiatria, due infermieri alla piastra del Dea, uno rispettivamente a Rianimazione I e III, Cardiocirurgia e Dialisi. Un oss a Ortopedia, due a pneumologia e 6 ostetriche in sala parto. (m.g.p.)